



Comunità della
VALLE DI SOLE

PIANO TERRITORIALE DI COMUNITÀ

**PIANO STRALCIO IN MATERIA DI
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA DEL SETTORE
COMMERCIALE**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO - RAPPORTO AMBIENTALE

Redazione:

arch. Daniele Bertolini

in collaborazione con:

Ufficio tecnico Comunità della Valle di Sole, Ufficio di piano

SOMMARIO

Premessa

1. IL CONTESTO AMBIENTALE

- Il contesto ambientale generale
- Il sistema del commercio nell'ambito territoriale della Comunità della Valle di Sole

2. LINEE DI INDIRIZZO DEGLI ATTI SOVRAORDINATI

- Il PUP: obiettivi e strategie vocazionali
- Il Documento preliminare del PTC: proposte operative per la programmazione nel settore commerciale

3. IL PTC – PIANO STRALCIO DEL COMMERCIO: STRATEGIE, OBIETTIVI E AZIONI

4. VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE, DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI

- Coerenza esterna tra le strategie del PTC - Piano stralcio del commercio e gli obiettivi strategici del PUP
- Coerenza esterna tra le strategie e gli obiettivi del PTC - Piano stralcio del commercio e le strategie vocazionali del PUP per la Comunità della Valle di Sole
- Coerenza interna tra gli obiettivi e le azioni del PTC - Piano stralcio del commercio e gli indirizzi del Documento preliminare del PTC della Comunità della Valle di Sole in tema di commercio

5. INDICATORI PER IL MONITORAGGIO IN FASE ATTUATIVA

6. VALUTAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DI UNA GSV NEL COMUNE DI MALÉ

- Descrizione dell'area e analisi dei punti di forza e di debolezza
- Coerenza esterna con gli obiettivi strategici del PUP e con le strategie vocazionali del PUP per la Comunità della Valle di Sole
- Coerenza esterna con la Deliberazione 1339/2013 (Approvazione dei criteri di programmazione urbanistica nel settore commerciale)
- Coerenza interna con gli indirizzi del Documento preliminare del PTC della Comunità della Valle di Sole in tema di commercio e con gli indirizzi strategici del PTC - Piano stralcio del commercio
- Conclusioni

7. VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI CONSULTAZIONE

8. SINTESI DELLA VALUTAZIONE STRATEGICA

Premessa

La valutazione ambientale strategica (VAS), introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE e recepita in sede provinciale attraverso successive disposizioni regolamentari, è finalizzata alla valutazione preventiva degli effetti sull'ambiente degli strumenti di pianificazione e di programmazione. Basata sul principio di prevenzione, la VAS si configura come strumento che integra le verifiche ambientali all'atto dell'elaborazione e adozione dei piani, rappresentando dunque una procedura che accompagna l'iter decisionale al fine di garantire una scelta ponderata tra le possibili alternative, alla luce degli indirizzi di piano e dell'ambito territoriale in cui si opera. In tale contesto, la legge urbanistica provinciale n. 1/2008 ha interpretato la VAS come processo di autovalutazione, in quanto attività non separabile dal progetto di piano, ossia come procedimento di verifica interna per assicurare la coerenza, l'efficacia e la trasparenza delle previsioni.

In considerazione della sua dimensione strategica, la normativa (art. 6, comma 1 della Legge provinciale 4 marzo 2008, n.1) stabilisce che anche il Piano Territoriale della Comunità, compresi gli eventuali stralci, va sottoposto al procedimento di autovalutazione, finalizzato a verificare che le ipotesi di piano siano in linea con le politiche e gli strumenti di pianificazione e programmazione elaborati ai vari livelli istituzionali e siano altresì in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. In particolare, l'autovalutazione si esplicita nel rapporto ambientale, parte integrante del piano, che descrive e valuta le scelte strategiche e le azioni significative di piano rispetto al quadro ambientale, la coerenza esterna in confronto a quanto stabilito dal PUP e da altri atti di indirizzo sovraordinati, la coerenza interna e la rispondenza rispetto ai propri elaborati, le misure di monitoraggio degli effetti in fase attuativa.

Questo documento costituisce dunque il rapporto ambientale del Piano stralcio del commercio del PTC della Comunità della Valle di Sole, previsto dal citato art. 6, comma 1 della LP 1/2008.

1. IL CONTESTO AMBIENTALE

Il contesto ambientale generale

Riguardo al contesto ambientale e geografico che costituisce il quadro di riferimento del rapporto ambientale viene qui fatto riferimento ai seguenti documenti, ai quali si rimanda per approfondimenti specifici:

- *Documento preliminare del PTC*, che sia nella parte introduttiva, sia nei report dedicati ai vari temi approfonditi dal Tavolo dei portatori di interesse affronta molti temi di valenza ambientale relativi all'ambito territoriale della Comunità;
- *Autovalutazione del Documento preliminare del PTC* di data 4 luglio 2014, nelle parti che trattano:
 - l'area geografica di riferimento (paragrafo 2.4);
 - la verifica della presenza di siti della Rete Natura 2000 (paragrafo 2.4);
 - l'analisi del contesto ambientale, paesaggistico e territoriale (capitolo 4, con focus su Aria, Acqua, Suolo, Biodiversità, Paesaggio, Rifiuti, Popolazione, Turismo, Trasporti, Energia).

Il sistema del commercio nell'ambito territoriale della Comunità della Valle di Sole

Approfondimenti di ordine quantitativo e qualitativo attinenti alle dinamiche in atto nel sistema del commercio nell'ambito territoriale della Valle di Sole, ivi comprese la valutazione dei punti di forza e di debolezza e le potenzialità di sviluppo, sono contenuti nei seguenti documenti:

- *Documento preliminare del PTC*, in particolare nel report dedicato alla programmazione urbanistica nel settore commerciale (pag. 49) con l'analisi dei punti di forza e delle criticità del sistema del commercio.

- *Relazione illustrativa del PTC – Piano stralcio del commercio*, alla quale è allegato il presente rapporto ambientale, in particolare il capitolo 2 – Analisi dell’offerta e della domanda commerciale nel territorio della Comunità della Valle di Sole.
- *Applicazione dei criteri della metodologia di valutazione integrata territoriale nei Comuni delle Comunità di valle del Trentino – Rapporto finale di ricerca Comunità della Valle di Sole*, Politecnico e Università di Torino, novembre 2014, il quale considera il sistema del commercio in relazione alle tematiche interconnesse (l’assetto insediativo, le attività economiche, gli aspetti ambientali e paesaggistici), selezionando cinque temi di lavoro ritenuti rilevanti per descrivere e valutare la situazione come si presenta in ciascun comune della Comunità di Valle: 1) struttura distributiva dell’offerta commerciale; 2) turismo; 3) assetto insediativo); ecosistema e paesaggio; 5) progettualità locale.

2. LINEE DI INDIRIZZO DEGLI ATTI SOVRAORDINATI

II PUP: obiettivi e strategie vocazionali

Gli obiettivi strategici indicati dal PUP quali cardini del processo di pianificazione a tutti i livelli del territorio trentino sono:

1. **IDENTITÀ** – Rafforzare la riconoscibilità dell’offerta territoriale del Trentino, valorizzandone la diversità paesistica, la qualità ambientale e la specificità culturale.
2. **SOSTENIBILITÀ** – Orientare l’utilizzazione del territorio verso lo sviluppo sostenibile, contenendo i processi di consumo del suolo e delle risorse primarie e favorendo la riqualificazione urbana e territoriale.
3. **INTEGRAZIONE** – Consolidare l’integrazione del Trentino nel contesto europeo, inserendolo efficacemente nelle grandi reti infrastrutturali, ambientali, economiche e socio-culturali.
4. **COMPETITIVITÀ** – Rafforzare le capacità locali di auto-organizzazione e di competitività e rafforzare le opportunità di sviluppo duraturo del sistema provinciale complessivo.

Le strategie vocazionali individuate dal PUP (Allegato E l.p. 5/2008) specificamente per il territorio della Comunità della Valle di Sole sono:

- a) Integrare le politiche di sviluppo turistico, legate in particolare ai poli sciistici, con la promozione dei parchi naturali (Parco Nazionale dello Stelvio e Parco naturale Adamello - Brenta) nonché con gli altri settori economici, al fine di valorizzare le risorse culturali, segnate da castelli, residenze nobiliari, forti, chiese, musei, ambientali e paesaggistiche secondo modelli di allargamento delle stagioni turistiche anche nel periodo estivo;
- b) Organizzare la gerarchia delle reti infrastrutturali, incrementando l’intermodalità e il potenziamento del trasporto pubblico (anche ferroviario), per risolvere gli inconvenienti dovuti alle punte di flusso turistico;
- c) Qualificare gli insediamenti artigianali nonché riorganizzare le relative aree in particolare per rispondere alle esigenze produttive di raggruppamenti di aziende e/o consorzi;
- d) Perseguire una equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario, per un’utenza dimensionalmente variabile in relazioni ai flussi turistici;
- e) Perseguire un uso sostenibile delle risorse forestali e montane, ricercando l’adeguata connessione tra attività produttive e territorio.

II Documento preliminare del PTC: proposte operative per la programmazione nel settore commerciale

Il Documento preliminare del PTC formula le seguenti proposte operative aventi valore di linee di indirizzo strategico per la programmazione urbanistica nel settore commerciale:

- a) Valorizzare le attività commerciali presenti nei centri minori, anche in sinergia con l’associazionismo locale;
- b) Incentivare la creazione di “centri commerciali diffusi”;
- c) No ai grandi centri commerciali e alle aree commerciali “pure”;

- d) Favorire lo sviluppo di una filiera corta dei prodotti locali e di un marchio tipico “Val di Sole” promuovendone la diffusione negli esercizi locali e presso le amministrazioni pubbliche per le mense scolastiche.

3. IL PTC – PIANO STRALCIO DEL COMMERCIO: STRATEGIE, OBIETTIVI E AZIONI

Le scelte di piano adottate dal PTC – Piano stralcio del commercio (vedi Relazione illustrativa) si fondano sullo “scenario territoriale del commercio” proposto per la Comunità della Valle di Sole dal citato Rapporto VIT del Politecnico di Torino, condividendone le linee strategiche di intervento, gli obiettivi e le azioni riassunte in sintesi nella tabella seguente:

Tabella 1

STRATEGIE	OBIETTIVI	AZIONI
SISTEMA COMMERCIALE Mantenere, integrare e qualificare l'offerta: valorizzare le risorse locali	Obiettivo 1 Mantenere il presidio territoriale e/o incrementare la consistenza commerciale	<p>Azione 1.a Mantenimento degli esercizi di vendita quali importanti presidi territoriali nei centri contraddistinti da bassa consistenza commerciale e da dinamica stazionaria o negativa (Caldes, Cavizzana, Rabbi). Nei centri a rischio di desertificazione commerciale incentivare le forme territoriali di gestione del commercio come i multiservizi, la vendita a domicilio, i gruppi di acquisto. Attuare interventi di riqualificazione urbana come manutenzione di spazi pubblici, arredo urbano, creazione di parcheggi.</p> <p>Azione 1.b Apertura di nuovi esercizi di vendita (esercizi di vicinato e/o medie strutture di vendita, preferibilmente situati entro o in prossimità dei centri storici), in particolare nei centri con bassa consistenza e densità commerciale e dinamica demografica positiva.</p> <p>Azione 1.c Realizzazione di una GSV nel Comune di Malé, in un'area già destinata dal PRG all'urbanizzazione ed in prossimità del centro storico.</p> <p>Azione 1.d Promozione, nelle zone turistiche, di un'offerta adeguata alla consistenza ed alla specificità dei flussi turistici, ad esempio mediante forme di commercio temporaneo in aree soggette ad elevati flussi turistici ad alta stagionalità.</p>
	Obiettivo 2 Qualificare l'offerta commerciale	<p>Azione 2.a Promozione, rispetto ai nuovi esercizi di vendita, di un'offerta relazionata ai prodotti locali artigianali ed agroalimentari.</p> <p>Azione 2.b Organizzazione e potenziamento di forme di commercio temporaneo (mercati contadini a Km 0).</p> <p>Azione 2.c Creazione di una rete di cooperazione tra operatori commerciali e del settore agricolo/caseario e artigianale per la commercializzazione dei prodotti locali.</p>
	Obiettivo 3 Valorizzare l'offerta commerciale dei centri storici	<p>Azione 3.a Promozione di iniziative di valorizzazione dei centri storici in chiave commerciale e di eventi di valorizzazione integrata commercio-turismo.</p> <p>Azione 3.b Creazione di una rete tra operatori commerciali dei centri storici (“centro commerciale diffuso”) per aumentarne l'attrattività attraverso azioni di promozione commerciale e di riqualificazione urbana.</p>

SISTEMA TURISTICO Mantenere e diversificare l'offerta: turismo culturale, sciistico, sportivo, benessere	Obiettivo 4 Promuovere un sistema territoriale di offerta turistica diversificato, integrato ed "esteso" (decongestione e destagionalizzazione rispetto al turismo sciistico dominante) e un'ospitalità di qualità	<p>Azione 4.a Mantenimento dell'offerta turistica a carattere sportivo/escursionistico, potenziamento del turismo del benessere (centri termali e centri benessere), culturale (castelli, musei, fortificazioni, chiese ecc.) ed enogastronomico. Messa in rete delle diverse risorse turistiche del territorio per favorire l'unitarietà e la riconoscibilità dell'offerta turistica della Valle di Sole), anche ricercando e valorizzando sinergie con i territori contermini (Valle di Non, Giudicarie, Camonica).</p> <p>Azione 4.b Mantenimento della qualità della dotazione ricettiva sia con la riqualificazione delle singole strutture alberghiere che delle stazioni in quota (Marilleva e Tonale). Adesione al Marchio di Qualità per gli esercizi ricettivi situati nei Comuni interessati dal parco Naturale Adamello Brenta e dal Parco dello Stelvio. Potenziamento dell'agriturismo.</p>
	Obiettivo 5 Promuovere una mobilità turistica sostenibile ed integrata (piste ciclabili e ferrovia)	<p>Azione 5.a Completamento dei tratti di piste ciclabili previsti e non ancora realizzati (tratto Cis-Rabbi e tratto Ossana-Tonale), con previsione di bici grill lungo i percorsi . Integrare Malé, capoluogo di valle, nella rete delle piste ciclabili.</p> <p>Azione 5.b Promozione di una mobilità integrata treno-bici con creazione di aree di scambio treno-bici, bici grill, consolidamento dell'iniziativa treno + bici bus, attuazione di campagne di promozione e sensibilizzazione.</p>
	Obiettivo 6 Integrare la fruizione turistica con l'offerta commerciale	<p>Azione 6.a Organizzazione di eventi di valorizzazione integrata turismo-commercio, a partire dalla promozione di produzioni locali (sagre e mercati contadini) e dalla valorizzazione delle manifestazioni sportive (competizioni sciistiche, fluviali, mountain bike ecc.).</p>
SISTEMA PAESAGGISTICO Conservare e valorizzare il paesaggio: mettere in rete le risorse	Obiettivo 7 Mettere in rete le aree ad elevata naturalità per una cura diffusa del paesaggio	<p>Azione 7.a Attuazione di azioni sinergiche tra i due Parchi presenti (Parco naturale Adamello Brenta e Parco dello Stelvio) per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio.</p> <p>Azione 7.b Attuazione di azioni sinergiche tra amministrazioni di comuni esterni ed interni ai parchi per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio.</p> <p>Azione 7.c Realizzazione del progetto del Parco del Noce (Rete delle Riserve).</p> <p>Azione 7.d Valorizzazione in chiave paesaggistica delle arterie stradali di fondovalle con la creazione di aree di sosta panoramiche.</p> <p>Azione 7.e Intervenire per la riduzione delle arre boschive marginali.</p>
	Obiettivo 8 Limitare il consumo di suolo	<p>Azione 8.a Monitoraggio e regolamentazione dei processi trasformativi (urbanizzazione e relativo consumo di suolo).</p>

4. VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE, DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI

Viene qui valutata la coerenza (o rispondenza) tra le scelte strategiche, gli obiettivi e le azioni di piano riassunte nella tabella del capitolo precedente (*Tabella 1*) con gli strumenti di pianificazione sovraordinata (essenzialmente il PUP) e gli indirizzi del Documento preliminare del PTC della Comunità della Valle di Sole in tema di commercio.

La verifica di coerenza avviene mediante l'uso di matrici cromatiche secondo la seguente legenda:

Valutazione della rispondenza (Risp)	
N	Non rispondente
NP	Parzialmente rispondente

P	Pienamente rispondente
NC	Non pertinente

Coerenza esterna tra le strategie del PTC - Piano stralcio del commercio e gli obiettivi strategici del PUP

Tabella 2

		OBIETTIVI STRATEGICI PUP			
		IDENTITÀ	SOSTENIBILITÀ	INTEGRAZIONE	COMPETITIVITÀ
		Rafforzare la riconoscibilità dell'offerta territoriale del Trentino, valorizzandone la diversità paesistica, la qualità ambientale e la specificità culturale.	Orientare l'utilizzazione del territorio verso lo sviluppo sostenibile, contenendo i processi di consumo del suolo e delle risorse primarie e favorendo la riqualificazione urbana e territoriale.	Consolidare l'integrazione del Trentino nel contesto europeo, inserendolo efficacemente nelle grandi reti infrastrutturali, ambientali, economiche e socio-culturali.	Rafforzare le capacità locali di auto-organizzazione e di competitività e rafforzare le opportunità di sviluppo duraturo del sistema provinciale complessivo.
STRATEGIE PTC - PIANO STRALCIO DEL COMMERCIO	SISTEMA COMMERCIALE Mantenere, integrare e qualificare l'offerta: valorizzare le risorse locali	P	NP	NP	P
	SISTEMA TURISTICO Mantenere e diversificare l'offerta: turismo culturale, sciistico, sportivo, benessere	P	P	NP	P
	SISTEMA PAESAGGISTICO Conservare e valorizzare il paesaggio: mettere in rete le risorse	P	P	NP	P

La verifica di coerenza appare sostanzialmente positiva.

Coerenza esterna tra le strategie e gli obiettivi del PTC - Piano stralcio del commercio e le strategie vocazionali del PUP per la Comunità della Valle di Sole

Tabella 3

		STRATEGIE VOCAZIONALI PUP				
		Integrare le politiche di sviluppo turistico, legate in particolare ai poli sciistici, con la promozione dei parchi naturali, nonché con gli altri settori economici. Destagionalizzare	Organizzare la gerarchia delle reti infrastrutturali, incrementando l'intermodalità e il potenziamento del trasporto pubblico (anche ferroviario)	Qualificare gli insediamenti artigianali nonché riorganizzare le relative aree	Perseguire una equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario, per un'utenza dimensionalmente e variabile in relazioni ai flussi turistici;	Perseguire un uso sostenibile delle risorse forestali e montane, ricercando l'adeguata connessione tra attività produttive e territorio.
STRATEGIE PTC - PIANO	SISTEMA COMMERCIALE Mantenere, integrare e qualificare l'offerta: valorizzare le risorse locali					

Mantenere il presidio territoriale e/o incrementare la consistenza commerciale	P	NP	NP	P	NP
Qualificare l'offerta commerciale	P	NP	NP	P	NP
Valorizzare l'offerta commerciale dei centri storici	P	NP	NP	P	NP
SISTEMA TURISTICO Mantenere e diversificare l'offerta: turismo culturale, sciistico, sportivo, benessere Promuovere un sistema territoriale di offerta turistica diversificato, integrato ed "esteso" (decongestione e destagionalizzazione rispetto al turismo sciistico dominante) e un'ospitalità di qualità Promuovere una mobilità turistica sostenibile ed integrata (piste ciclabili e ferrovia) Integrare la fruizione turistica con l'offerta commerciale	P	P	NP	NP	NP
SISTEMA PAESAGGISTICO Conservare e valorizzare il paesaggio: mettere in rete le risorse Mettere in rete le aree ad elevata naturalità per una cura diffusa del paesaggio Limitare il consumo di suolo	P	P	NP	NP	P

La verifica di coerenza appare sostanzialmente positiva.

Coerenza interna tra gli obiettivi e le azioni del PTC - Piano stralcio del commercio e gli indirizzi del Documento preliminare del PTC della Comunità della Valle di Sole in tema di commercio

Tabella 4

OBIETTIVI PTC PIANO STRALCIO DEL COMMERCIO	AZIONI PTC PIANO STRALCIO DEL COMMERCIO	INDIRIZZI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PTC			
		Valorizzare le attività commerciali presenti nei centri minori	Incentivare la creazione di "centri commerciali diffusi"	Evitare centri commerciali – aree commerciali "pure"	Favorire lo sviluppo di una filiera corta dei prodotti locali e di un marchio tipico di provenienza "Valle di Sole"
Obiettivo 1	Azione 1.a Mantenimento degli esercizi di vendita quali importanti presidi territoriali nei centri contraddistinti da bassa consistenza commerciale e da dinamica stazionaria o negativa (Caldes, Cavizzana, Rabbi). Nei centri a rischio di desertificazione commerciale incentivare le forme territoriali di gestione del commercio come i multiservizi, la vendita a domicilio, i gruppi di acquisto. Attuare interventi di riqualificazione urbana come manutenzione di spazi pubblici, arredo urbano, creazione di parcheggi.	P	NP	P	P
	Azione 1.b				

Comunità della Valle di Sole - Piano territoriale di Comunità – Piano stralcio del commercio
 Valutazione Ambientale Strategica - Autovalutazione del piano - Rapporto ambientale

Mantenere il presidio territoriale e/o incrementare la consistenza commerciale	Apertura di nuovi esercizi di vendita (esercizi di vicinato e/o medie strutture di vendita, preferibilmente situati entro o in prossimità dei centri storici), in particolare nei centri con bassa consistenza e densità commerciale e dinamica demografica positiva.	P	P	P	P
	Azione 1.c Realizzazione di una GSV nel Comune di Malé, in un'area già destinata dal PRG all'urbanizzazione ed in prossimità del centro storico.	P	NP	NP	P
	Azione 1.d Promozione, nelle zone turistiche, di un'offerta adeguata alla consistenza ed alla specificità dei flussi turistici, ad esempio mediante forme di commercio temporaneo in aree soggette ad elevati flussi turistici ad alta stagionalità.	P	P	P	P
Obiettivo 2 Qualificare l'offerta commerciale	Azione 2.a Promozione, rispetto ai nuovi esercizi di vendita, di un'offerta relazionata ai prodotti locali artigianali ed agroalimentari.	P	P	P	P
	Azione 2.b Organizzazione e potenziamento di forme di commercio temporaneo (mercati contadini a Km 0).	P	P	P	P
	Azione 2.c Creazione di una rete di cooperazione tra operatori commerciali e del settore agricolo/caseario e artigianale per la commercializzazione dei prodotti locali.	P	P	P	P
Obiettivo 3 Valorizzare l'offerta commerciale dei centri storici	Azione 3.a Promozione di iniziative di valorizzazione dei centri storici in chiave commerciale e di eventi di valorizzazione integrata commercio-turismo.	P	P	P	P
	Azione 3.b Creazione di una rete tra operatori commerciali dei centri storici ("centro commerciale diffuso") per aumentare l'attrattività attraverso azioni di promozione commerciale e di riqualificazione urbana.	P	P	P	P
Obiettivo 4 Promuovere un sistema territoriale di offerta turistica diversificato, integrato ed "esteso" (decongestione e destagionalizzazione rispetto al turismo sciistico dominante) e un'ospitalità di qualità	Azione 4.a Mantenimento dell'offerta turistica a carattere sportivo/escursionistico, potenziamento del turismo del benessere (centri termali e centri benessere), culturale (castelli, musei, fortificazioni, chiese ecc.) ed enogastronomico. Messa in rete delle diverse risorse turistiche del territorio per favorire l'unitarietà e la riconoscibilità dell'offerta turistica della Valle di Sole), anche ricercando e valorizzando sinergie con i territori contermini (Valle di Non, Giudicarie, Camonica).	NP	NP	NP	P
	Azione 4.b Mantenimento della qualità della dotazione ricettiva sia con la riqualificazione delle singole strutture alberghiere che delle stazioni in quota (Marilleva e Tonale). Adesione al Marchio di Qualità per gli esercizi ricettivi situati nei Comuni	P	NP	NP	P

	interessati dal parco Naturale Adamello Brenta e dal Parco dello Stelvio. Potenziamento dell'agriturismo				
Obiettivo 5 Promuovere una mobilità turistica sostenibile ed integrata (piste ciclabili e ferrovia)	Azione 5.a Completamento dei tratti di piste ciclabili previsti e non ancora realizzati (tratto Cis-Rabbi e tratto Ossana-Tonale), con previsione di bici grill lungo i percorsi . Integrare Malé, capoluogo di valle, nella rete delle piste ciclabili.	P	NP	NP	NP
	Azione 5.b Promozione di una mobilità integrata treno-bici con creazione di aree di scambio treno-bici, bici grill, consolidamento dell'iniziativa treno + bici bus, attuazione di campagne di promozione e sensibilizzazione.	P	NP	P	NP
Obiettivo 6 Integrare la fruizione turistica con l'offerta commerciale	Azione 6.a Organizzazione di eventi di valorizzazione integrata turismo-commercio, a partire dalla promozione di produzioni locali (saghe e mercati contadini) e dalla valorizzazione delle manifestazioni sportive (competizioni sciistiche, fluviali, mountain bike ecc.).	P	P	P	P
Obiettivo 7 Mettere in rete le aree ad elevata naturalità per una cura diffusa del paesaggio	Azione 7.a Attuazione di azioni sinergiche tra i due Parchi presenti (Parco naturale Adamello Brenta e Parco dello Stelvio) per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio.	NP	NP	NP	NP
	Azione 7.b Attuazione di azioni sinergiche tra amministrazioni di comuni esterni ed interni ai parchi per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio.	NP	NP	NP	NP
	Azione 7.c Realizzazione del progetto del Parco del Noce (Rete delle Riserve).	NP	NP	NP	NP
	Azione 7.d Valorizzazione in chiave paesaggistica delle arterie stradali di fondovalle con la creazione di aree di sosta panoramiche.	NP	NP	NP	NP
	Azione 7.e Intervenire per la riduzione delle aree boschive marginali.	NP	NP	NP	NP
Obiettivo 8 Limitare il consumo di suolo	Azione 8.a Monitoraggio e regolamentazione dei processi trasformativi (urbanizzazione e relativo consumo di suolo).	NP	NP	P	P

Anche in questo caso la verifica di coerenza appare sostanzialmente positiva.

5. INDICATORI PER IL MONITORAGGIO IN FASE ATTUATIVA

Per il perseguimento degli obiettivi mediante le azioni riassunte nella *Tabella 1* del capitolo 3 è opportuno monitorare in fase attuativa alcune dinamiche che concorrono alla realizzazione degli scenari territoriali del commercio e che sono riportati nella tabella che segue. Le dinamiche vengono monitorate attraverso gli indicatori riportati nella 4 colonna, ai quali sono associati dei simboli che segnalano il comportamento ottimale di ogni indicatore per il raggiungimento degli obiettivi:

- con + l'indicatore deve presentare valori in crescita rispetto all'anno zero di valutazione

- con - l'indicatore deve presentare valori in calo rispetto all'anno zero di valutazione
- con = l'indicatore deve presentare valori costanti rispetto all'anno zero di valutazione

Tabella 5

STRATEGIE	OBIETTIVI	AZIONI	MONITORAGGIO
SISTEMA COMMERCIALE	Obiettivo 1 Mantenere il presidio territoriale e/o incrementare la consistenza commerciale	Azione 1.a Mantenimento degli esercizi di vendita quali importanti presidi territoriali nei centri contraddistinti da bassa consistenza commerciale e da dinamica stazionaria o negativa (Caldes, Cavizzana, Rabbi). Nei centri a rischio di desertificazione commerciale incentivare le forme territoriali di gestione del commercio come i multiservizi, la vendita a domicilio, i gruppi di acquisto. Attuare interventi di riqualificazione urbana come manutenzione di spazi pubblici, arredo urbano, creazione di parcheggi.	Consistenza commerciale (rapporto fra superficie di vendita di un comune e quella totale della Comunità) = Densità commerciale (rapporto fra superficie di vendita di un comune e numero di abitanti) +
		Azione 1.b Apertura di nuovi esercizi di vendita (esercizi di vicinato e/o medie strutture di vendita, preferibilmente situati entro o in prossimità dei centri storici), in particolare nei centri con bassa consistenza e densità commerciale e dinamica demografica positiva.	Consistenza commerciale + Incidenza EV Rapporto fra esercizi di vicinato di un comune e quelli della Comunità +
		Azione 1.c Realizzazione di una GSV nel Comune di Malé, in un'area già destinata dal PRG all'urbanizzazione ed in prossimità del centro storico.	Consistenza commerciale + Incidenza EV +
		Azione 1.d Promozione, nelle zone turistiche, di un'offerta adeguata alla consistenza ed alla specificità dei flussi turistici, ad esempio mediante forme di commercio temporaneo in aree soggette ad elevati flussi turistici ad alta stagionalità.	Specializzazione commerciale (misto) (rapporto fra superficie di vendita mista e superficie di vendita totale di ogni comune) -
	Obiettivo 2 Qualificare l'offerta commerciale	Azione 2.a Promozione, rispetto ai nuovi esercizi di vendita, di un'offerta relazionata ai prodotti locali artigianali ed agroalimentari.	
		Azione 2.b Organizzazione e potenziamento di forme di commercio temporaneo (mercati contadini a Km 0).	
		Azione 2.c Creazione di una rete di cooperazione tra operatori commerciali e del settore agricolo/caseario e artigianale per la commercializzazione dei prodotti locali.	
	Obiettivo 3 Valorizzare l'offerta commerciale dei centri storici	Azione 3.a Promozione di iniziative di valorizzazione dei centri storici in chiave commerciale e di eventi di valorizzazione integrata commercio-turismo.	Botteghe storiche (rapporto fra il numero di botteghe storiche di un comune e quello totale della Comunità) + Iniziative di valorizzazione integrata commercio-turismo (rapporto fra le iniziative di valorizzazione integrata di un comune e quello totale della Comunità) +
		Azione 3.b Creazione di una rete tra operatori commerciali dei centri storici ("centro commerciale diffuso") per aumentarne l'attrattività attraverso azioni di promozione commerciale e di riqualificazione urbana.	
	S I S T E M A		

	Obiettivo 4 Promuovere un sistema territoriale di offerta turistica diversificato, integrato ed "esteso" (decongestione e destagionalizzazione rispetto al turismo sciistico dominante) e un'ospitalità di qualità	Azione 4.a Mantenimento dell'offerta turistica a carattere sportivo/escursionistico, potenziamento del turismo del benessere (centri termali e centri benessere), culturale (castelli, musei, fortificazioni, chiese ecc.) ed enogastronomico. Messa in rete delle diverse risorse turistiche del territorio per favorire l'unitarietà e la riconoscibilità dell'offerta turistica della Valle di Sole), anche ricercando e valorizzando sinergie con i territori contermini (Valle di Non, Giudicarie, Camonica).	(rapporto fra il numero di arrivi annuale in un comune e quello della Comunità) + Presenze (rapporto fra presenze annuali in un comune rispetto a quello della Comunità) + Tasso di turisticità (rapporto fra il numero di presenze annuali negli esercizi ricettivi di un comune e quello della Comunità) +
		Azione 4.b Mantenimento della qualità della dotazione ricettiva sia con la riqualificazione delle singole strutture alberghiere che delle stazioni in quota (Marilleva e Tonale). Adesione al Marchio di Qualità per gli esercizi ricettivi situati nei Comuni interessati dal parco Naturale Adamello Brenta e dal Parco dello Stelvio. Potenziamento dell'agriturismo.	Tasso di ricettività (rapporto fra il numero dei letti negli esercizi ricettivi del comune e quello degli abitanti =
	Obiettivo 5 Promuovere una mobilità turistica sostenibile ed integrata (piste ciclabili e ferrovia)	Azione 5.a Completamento dei tratti di piste ciclabili previsti e non ancora realizzati (tratto Cis-Rabbi e tratto Ossana-Tonale), con previsione di bici grill lungo i percorsi . Integrare Malé, capoluogo di valle, nella rete delle piste ciclabili.	Consistenza piste ciclabili (rapporto fra l'estensione della rete di piste ciclabili in un comune e quella della Comunità) + Dotazione infrastrutturale (rapporto fra l'estensione della rete stradale e ferroviaria di un comune e quella della Comunità) +
		Azione 5.b Promozione di una mobilità integrata treno-bici con creazione di aree di scambio treno-bici, bici grill, consolidamento dell'iniziativa treno + bici bus, attuazione di campagne di promozione e sensibilizzazione.	Iniziative di valorizzazione integrata commercio-turismo +
	Obiettivo 6 Integrare la fruizione turistica con l'offerta commerciale	Azione 6.a Organizzazione di eventi di valorizzazione integrata turismo-commercio, a partire dalla promozione di produzioni locali (sagre e mercati contadini) e dalla valorizzazione delle manifestazioni sportive (competizioni sciistiche, fluviali, mountain bike ecc.).	
	SISTEMA PAESAGGISTICO Conservare e valorizzare il paesaggio: mettere in rete le risorse	Obiettivo 7 Mettere in rete le aree ad elevata naturalità per una cura diffusa del paesaggio	Azione 7.a Attuazione di azioni sinergiche tra i due Parchi presenti (Parco naturale Adamello Brenta e Parco dello Stelvio) per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio. Azione 7.b Attuazione di azioni sinergiche tra amministrazioni di comuni esterni ed interni ai parchi per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio.
Azione 7.c Realizzazione del progetto del Parco del Noce (Rete delle Riserve).			Consistenza invariati (rete ecologica)

			(rapporto fra la superficie di invarianti di un comune e quella della Comunità) +
		Azione 7.d Valorizzazione in chiave paesaggistica delle arterie stradali di fondovalle con la creazione di aree di sosta panoramiche.	
		Azione 7.e Intervenire per la riduzione delle aree boschive marginali.	Consistenza aree agricole (rapporto fra la superficie di aree agricole di un comune e quella della Comunità) +
	Obiettivo 8 Limitare il consumo di suolo	Azione 8.a Monitoraggio e regolamentazione dei processi trasformativi (urbanizzazione e relativo consumo di suolo).	Consistenza aree agricole + Indice di propensione all'estensione delle aree urbanizzate (rapporto fra la quota di superficie di un comune destinata all'urbanizzazione secondo le previsioni PRG e quella della Comunità) - Indice di consumo di aree naturali, seminaturali e agricole (rapporto fra la quota di superficie destinata all'urbanizzazione e il totale delle aree naturali, seminaturali ed agricole del comune) -

6. VALUTAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DI UNA GSV NEL COMUNE DI MALÉ

In considerazione dell'importanza che riveste, viene qui approfondita la valutazione della scelta di piano relativa alla localizzazione di una nuova Grande Struttura di Vendita nel Comune di Malé, riprendendo ed ampliando le considerazioni svolte nella Relazione illustrativa del PTC – Piano stralcio del commercio (cap. 4, Localizzazione di nuove Grandi Strutture di Vendita) e del Rapporto VIT del Politecnico di Torino (pag. 120-126).

Descrizione dell'area e analisi dei punti di forza e di debolezza

L'area è individuata dalle pp. ff. 622/1/2–625/1/2–626/1–627/1/2–683/1/4–688/1/3/4–689/1 del Comune Catastale di Malé, destinata dal PRG in vigore a *zona produttiva di livello locale di nuovo impianto* a carattere multifunzionale per l'artigianato e il commercio (art. 84 delle Norme di Attuazione). La zona è situata in prossimità del centro storico, in adiacenza ad un'area residenziale di recente impianto (nord-ovest), ad un'area turistico alberghiera (nord-est) e a una zona produttiva a carattere multifunzionale di cui si prefigura come completamento (sud-ovest). È ottimamente posizionata rispetto all'asse viario principale della valle, la strada SS42 che lambisce l'area a sud-est, in corrispondenza di un tratto provvisto di uscite per entrambi i sensi di marcia. Verso nord-est è collegata direttamente al centro storico della borgata, distante circa a 400 m. Nelle vicinanze vi sono inoltre una fermata del servizio di trasporto pubblico su gomma (circa 350 m in via IV novembre a Malé) e le stazioni della ferrovia Trento-Malé-Marilleva di Malé (circa 1 km di distanza) e di Croviana (circa 650 m di distanza). L'area, come del resto tutto il centro urbano di Malé, non è direttamente accessibile dalla pista ciclabile che percorre il fondovalle a poca distanza, ma dalla quale risulta divisa dalle barriere costituite dalla SS4 e dalla linea ferroviaria.

Dal punto di vista del contesto territoriale della Valle di Sole, la localizzazione si presenta perfettamente adeguata, andando la GSV ad insediarsi nel Comune capoluogo di valle - centro attorno a cui gravitano i principali servizi della Comunità - ponendosi quindi a servizio di un bacino di utenza territoriale rispondendo alla domanda dell'intero ambito della Comunità di Valle.

Dal punto di vista paesaggistico l'area non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da fronti di pregio (così come definiti dal PUP). Le visuali da sud (ossia dalla SS42) verso la quinta dei versanti boscati a monte dell'abitato di Malé sono già parzialmente alterate dallo sviluppo di aree residenziali e miste di recente impianto. Allo scadimento dei valori paesaggistici del luogo hanno contribuito il rilevato del tracciato della SS42 e, subito a valle di questa, l'ampia zona produttiva di livello provinciale comprendente due stabilimenti industriali dismessi da tempo. L'impatto sulle visuali paesaggistiche della GSV, per quanto inevitabilmente presenti trattandosi dell'inserimento di un nuovo volume, è pertanto limitato dai caratteri di un contesto scenico di non elevato pregio e già parzialmente compromesso dall'edificato esistente. Vi è inoltre la possibilità che l'impatto visivo della struttura possa essere efficacemente mitigato da un volume parzialmente interrato che sfrutti la naturale pendenza del terreno.

Per quanto riguarda il sistema del commercio, la localizzazione va certamente ad incrementare l'offerta e ad accrescere la competitività a livello dell'intera Comunità di Valle; nel contempo la nuova GSV, posta a breve distanza dal centro storico di Malé, può contribuire in maniera significativa a rafforzare, in un'ottica di complementarietà e di integrazione, l'attrattività complessiva dell'offerta commerciale del capoluogo che conta circa il 20% della superficie commerciale dell'intera valle, in particolare per quanto riguarda il tessuto degli esercizi di vicinato del centro storico.

La tabella seguente riassume i punti di forza e di debolezza della localizzazione, sia in relazione all'area prescelta che al sistema complessivo dell'accessibilità, del paesaggio e dei valori ambientali, del commercio:

Tabella 6

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	VALUTAZIONE DI SINTESI
ASSETTO INSEDIATIVO ED USO DEL SUOLO			
Localizzazione	L'area interessata dalla GSV è situata in prossimità del centro storico (ca 400 m), in adiacenza ad un'area residenziale di recente impianto (nord-ovest) e ad un'area turistico alberghiera (nord-est). L'area si prefigura come completamento di un'area produttiva a carattere multifunzionale (sud-ovest) rispetto a cui si pone in prossimità		P
Coerenza normativa	L'area è già individuata dall'attuale PRG come zona produttiva di livello locale (nuovo impianto) a carattere multifunzionale (commercio e artigianato).		P
SISTEMA DELL'ACCESSIBILITÀ			
Gomma	L'area è facilmente accessibile dal traffico veicolare intercomunale tramite accesso diretto dalla SS42 per il traffico proveniente da Cles e tramite accesso da strada locale (via Molini, in sottopasso in corrispondenza della SS42) per il traffico proveniente da Dimaro. L'area è situata a breve distanza dalla fermata del trasporto pubblico intercomunale (ca. 350 m, in via IV novembre).		P

Ferro	L'area è accessibile tramite ferrovia grazie alla presenza delle vicine stazioni di Malé (ca. 1 km di distanza) e Croviana (ca. 650 m)		P
Ciclabile		L'area non è al momento direttamente accessibile dal traffico ciclabile intercomunale. La pista ciclabile che percorre il fondovalle risulta divisa dall'area di progetto (e dall'intero centro urbano di Malé) dalla linea ferroviaria, da una zona produttiva di livello provinciale e dalla SS42. L'area è accessibile dal centro storico, anche se non esistono percorsi specificamente dedicati alle bici.	N
Pedonale	L'area è accessibile pedonalmente dal centro storico		P
Parcheggi	L'area ha una superficie compatibile con una quota di parcheggi che rispetta le quantità minime previste dalla delibera prov. 1339/2013.		P
PAESAGGIO			
Impermeabilizzazione	L'area ha una superficie compatibile con una quota di superficie non impermeabilizzata che rispetta le quantità minime previste dalla delibera prov. 1339/2013.		P
Emissioni		L'insediamento di una GSV sull'area aumenterebbe l'emissione di macroinquinanti (NOx, PM10, COV, CO) da traffico stradale, già attualmente alta entro il Comune di Malé.	NP
Visuali	L'area non è interessata da fronti di particolare pregio (così come definiti dal PUP) e in cui le visuali da sud (ossia dalla SS42) verso la quinta dei versanti boscati che circonda l'abitato di Malé sono già parzialmente alterate dallo sviluppo di aree residenziali di recente impianto. L'impatto sulle visuali paesaggistiche dell'eventuale GSV, per quanto inevitabilmente presenti trattandosi dell'inserimento di un nuovo volume, è pertanto limitato dai caratteri di un contesto scenico di non elevato pregio e già parzialmente compromesso dall'edificato esistente. L'impatto visivo della struttura può essere mitigato da un volume parzialmente interrato che sfrutta la naturale pendenza del terreno.		NP
SISTEMA DEL COMMERCIO			
Tipo di offerta	E' opportuno prevedere per la nuova GSV un'offerta di tipo misto, tale da non entrare in competizione con l'offerta del centro storico di Malé, caratterizzato da una netta prevalenza del settore non alimentare (2.136 mq; in particolare tra gli esercizi di vicinato oltre il 75% del settore non alimentare), comparato a quello alimentare (104 mq) e misto (334 mq). Il tipo di offerta misto garantirebbe una buona diversificazione dell'offerta locale e		P

	consentirebbe di pervenire ad un buon livello di complementarietà tra GSV e centro storico, a condizione che vengano sviluppate politiche di promozione strategiche tra GSV ed esercizi di vendita del centro storico.		
Integrazione territoriale	Considerata la superficie di vendita edificabile, la localizzazione (fondovalle, Comune capoluogo) e l'elevata accessibilità dell'area, la GSV servirebbe un bacino di utenza territoriale, rispondendo pertanto alla domanda dell'intero ambito della Comunità di Valle.		NP
ECONOMIA LOCALE			
Occupazione	La realizzazione di una GSV comporterebbe impatti positivi sull'occupazione locale.		P

Coerenza esterna con gli obiettivi strategici del PUP e con le strategie vocazionali del PUP per la Comunità della Valle di Sole.

Come risulta dalla tabella 1 (Azione 1.c), la localizzazione della GSV sull'area indicata fa parte della strategia per *“mantenere integrare e qualificare l’offerta: valorizzare le risorse locali”*, quale azione mirata al raggiungimento dell’obiettivo di *“mantenere il presidio territoriale e/o incrementare la consistenza commerciale”*. La coerenza della localizzazione della GSV e degli obiettivi che intende perseguire con gli obiettivi strategici del PUP e con le strategie vocazionali del PUP per la Comunità della Valle di Sole è già stata positivamente verificata, rispettivamente in Tabella 2 e Tabella 3.

Coerenza esterna con la Deliberazione 1339/2013 (Approvazione dei criteri di programmazione urbanistica nel settore commerciale)

Viene qui verificata la coerenza della localizzazione della GSV sull'area indicata con la Deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 del 1 luglio 2013 (*Approvazione dei criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale*), che introducendo le disposizioni attuative della LP 17/2010 fissa i criteri ai quali devono attenersi le Comunità e i Comuni ai fini dell'adozione o adeguamento dei rispettivi PTC o PRG in materia di insediamenti commerciali. La verifica è effettuata con particolare riferimento all'art. 5 che reca le *“indicazioni per la localizzazione delle aree destinate all’insediamento delle grandi strutture di vendita al dettaglio”*.

Tabella 7

CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE ALL'INSEDIAMENTO DI GSV (Delibera prov. 1339/2013)	LOCALIZZAZIONE GSV SULL'AREA IN OGGETTO
a) miglioramento della competitività della distribuzione commerciale in particolare negli insediamenti storici;	P
b) priorità all'utilizzo di insediamenti esistenti, possibilmente già destinati ad aree commerciali, già infrastrutturate, in modo da ammodernare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente e ridurre ulteriore consumo di suolo non edificato;	P
c) priorità al mantenimento di previsioni vigenti dei PRG concernenti l'individuazione delle aree destinate all'insediamento delle grandi strutture di vendita;	P
d) posizione defilata rispetto alle principali visuali panoramiche e, in generale, coerenza i contenuti e le regole definiti dalla carta del paesaggio del piano territoriale della comunità, redatta secondo le linee guida di cui all'articolo 6, comma 3 delle norme del Piano urbanistico provinciale;	NP

e) considerazione dei criteri previsti dall'articolo 63 della legge urbanistica provinciale, con riferimento alla tutela dagli inquinamenti, alla sicurezza del territorio e all'igiene;	NP
f) integrazione degli insediamenti commerciali con servizi pubblici o di interesse collettivo nonché con altre attività economiche per la qualificazione e la diversificazione dell'offerta;	P
g) facile accesso rispetto al bacino d'utenza, anche con riferimento alla mobilità ciclo-pedonale, e prossimità alle principali vie di comunicazione e di trasporto pubblico;	NP
h) facilità di infrastrutturazione dell'area per la realizzazione di idoneo collegamento alla viabilità principale e per la necessaria dotazione di parcheggi	P

La verifica di coerenza appare sostanzialmente positiva.

Coerenza interna con gli indirizzi del Documento preliminare del PTC della Comunità della Valle di Sole in tema di commercio e con gli indirizzi strategici del PTC - Piano stralcio del commercio

In Tabella 4 è stata positivamente verificata la rispondenza con gli indirizzi del Documento preliminare del PTC della Comunità della Valle di Sole in tema di commercio. Per quanto riguarda la coerenza con gli indirizzi strategici e gli obiettivi del PTC - Piano stralcio del commercio si ha la seguente tabella:

Tabella 8

INDIRIZZI STRATEGICI PTC – PIANO STRALCIO DEL COMMERCIO	LOCALIZZAZIONE GSV SULL'AREA IN OGGETTO
Mantenere, integrare e qualificare l'offerta: valorizzare le risorse locali	
Mantenere il presidio territoriale e/o incrementare la consistenza commerciale	P
Qualificare l'offerta commerciale	P
Valorizzare l'offerta commerciale dei centri storici	NP

La verifica di coerenza appare sostanzialmente positiva.

Conclusioni

Dalle verifiche di coerenza interna ed esterna e dalla matrice di analisi dei punti di forza e debolezza rispetto all'inserimento nel contesto si evince che la localizzazione di una GSV sull'area indicata è supportata da diversi elementi di forza che ne mettono in evidenza l'indubbio valore potenziale per il completamento ed il rafforzamento dell'intero sistema dell'offerta commerciale, sia in ambito urbano che territoriale. A rendere particolarmente idonea l'area concorrono fattori essenziali quali l'ottima accessibilità, il fatto di essere già destinata all'urbanizzazione, la contiguità ad un'area mista commerciale-servizi e la prossimità al centro storico. Questi aspetti lasciano tra l'altro supporre un positivo effetto-traino che la struttura può esercitare sull'intorno commerciale del centro storico, a patto che l'offerta sia di carattere complementare e non concorrenziale agli esercizi esistenti.

Per quanto riguarda i modi insediativi e la qualità architettonica dell'insieme il piano attuativo obbligatorio per legge per l'attivazione della GSV dovrà esigere una capacità del nuovo insediamento di armonizzarsi con il contesto esistente.

L'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'insediamento rispetto al contesto (Tabella 6) evidenzia tuttavia anche alcune criticità che devono essere affrontate per la messa in valore della nuova offerta commerciale all'interno del sistema territoriale e raggiungere appieno i vantaggi attesi dall'insediamento della GSV.

È in particolare sui seguenti aspetti che è opportuno concentrare un insieme di azioni progettuali al fine di innalzare, con l'insediamento della GSV, la qualità e la competitività del sistema territoriale nel suo complesso:

- Progettare un accesso ciclabile all'area, in modo da promuovere una piena fruibilità della GSV tale da incontrare una domanda non solo residenziale ma anche turistica, nell'ottica della creazione di una "vetrina" dei prodotti del territorio. L'accessibilità ciclabile all'area avrebbe tra l'altro come conseguenza anche il rafforzamento dell'attrattività dell'abitato di Malé e degli esercizi di vendita presenti nel suo centro storico. Il collegamento alla pista ciclabile intercomunale di fondovalle, attualmente impedito dalla presenza della SS42 e del tracciato ferroviario, potrà presumibilmente avvenire mediante l'utilizzo dei sottopassi esistenti o la realizzazione di nuovi.
- Per quanto riguarda le emissioni da traffico stradale, l'insediamento di una GSV sull'area comporterebbe l'aumento dell'emissione di macroinquinanti (NOx, PM10, COV, CO). I dati provinciali 2013 del censimento dei veicoli che transitano lungo la SS42 segnala per il punto di controllo di Croviana un Traffico Giornaliero Medio (TGM) pari a 6.317 veicoli. Sarà quindi necessario monitorare in maniera sistematica l'emissione di inquinanti da traffico stradale indotta dall'insediamento della GSV:
- Relativamente all'offerta proposta dalla GSV e quindi alla sua integrazione nel sistema territoriale del commercio è da prevedere una funzione di "vetrina" del territorio per la struttura, promuovendo al suo interno la vendita di prodotti locali in modo da configurarsi come luogo di aggregazione dei produttori agricoli e caseari della valle; va inoltre ideato un pacchetto di azioni commerciali in grado di innescare un rapporto sinergico e di complementarietà tra la GSV e gli esercizi del centro storico di Malé.

7. VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI CONSULTAZIONE

Nel corso degli incontri del Tavolo dei portatori di interesse finalizzato all'elaborazione del Documento preliminare del PTC e all'approvazione dell'accordo-quadro di programma si è discusso nello specifico di programmazione urbanistica del settore commerciale in due sedute, che hanno avuto luogo rispettivamente in data 21 luglio 2013 e 26 agosto 2013. Gli incontri hanno portato all'elaborazione di una scheda del Documento preliminare con l'elenco in forma sintetica dei Punti di forza e di criticità dell'offerta commerciale di valle e le proposte operative per rafforzare la competitività del sistema. I partecipanti al tavolo hanno quindi collaborato attivamente alle scelte pianificatorie, apportando un contributo importante all'elaborazione delle strategie di piano e contribuendo all'esito positivo del processo di consultazione e confronto.

In successivi incontri, dopo ulteriori dibattiti ed approfondimenti anche in tema di commercio, il Documento preliminare è stato approvato da:

- Tavolo dei portatori di interesse (17 aprile 2014);
- Conferenza dei Sindaci (10 luglio 2014);
- Assemblea di Comunità (4 agosto 2014);
- Conferenza per la stipulazione dell'accordo-quadro di programma (24 settembre 2014)

La sintesi dei risultati dei processi di consultazione e confronto con gli attori istituzionali, i portatori di interesse e le categorie economiche ha costituito la base di partenza per la redazione del PTC - piano stralcio del commercio.

8. SINTESI DELLA VALUTAZIONE STRATEGICA

L'oggetto del Piano stralcio del commercio del PTC della Comunità della Valle di Sole è la programmazione delle attività commerciali finalizzata al governo dell'innovazione del sistema del commercio, salvaguardando nel contempo la vivibilità e la coesione sociale del territorio.

La stesura del piano è avvenuta avendo come quadro di riferimento la legislazione urbanistica provinciale vigente (l.p. 1/2008 e l.p. 5/2008) e quella di settore (l.p. 17/2010 e Deliberazione di Giunta 1339/2013) e avvalendosi degli strumenti di indirizzo sovraordinati (PUP e Documento preliminare del PTC).

Le analisi conoscitive sono state condotte attingendo ai dati provinciali relativi ai singoli esercizi commerciali esistenti sul territorio della Comunità. Altro importante supporto conoscitivo è stato lo studio “*Applicazione dei criteri della metodologia di valutazione integrata territoriale nei Comuni delle Comunità di valle del Trentino – Rapporto finale di ricerca Comunità della Valle di Sole*” del Politecnico di Torino del novembre 2014.

Dati statistici, analisi conoscitive e documenti di sintesi sono stati verificati ed incrociati con numerosi sopralluoghi effettuati sul territorio.

I contenuti del Piano stralcio sono stati suddivisi in strategie, obiettivi ed azioni.

La Vas è stata avviata contestualmente alla stesura del Piano stralcio e questo ha favorito il controllo e l'autovalutazione delle scelte già nella fase iniziale di impostazione.

È stata positivamente verificata la coerenza fra gli indirizzi del PUP e le strategie del Piano stralcio, risultando queste particolarmente rispondenti agli obiettivi strategici di Identità, Sostenibilità e Competitività. Una sostanziale corrispondenza è stata constatata nei confronti delle strategie vocazionali del PUP per la Comunità della Valle di Sole, che auspicano sinergie tra turismo e altri settori economici, l'equilibrata ed efficiente distribuzione dei servizi e la promozione di un turismo sostenibile che conservi le risorse ambientali.

Per quanto riguarda le azioni del PTC - Piano stralcio del commercio, ossia le scelte di piano, di queste è stata verificata la coerenza interna con gli indirizzi e le proposte operative del Documento preliminare del PTC della Comunità della Valle di Sole in tema di commercio. I riscontri anche in questo caso sono risultati significativamente positivi. Sono state inoltre fornite puntuali indicazioni per il controllo delle dinamiche indotte dalle azioni in fase attuativa, attraverso il monitoraggio di alcuni indicatori ritenuti rappresentativi.

La scelta di piano inerente la localizzazione di una nuova Grande Struttura di Vendita nel Comune di Malé è stata sottoposta ad una approfondita valutazione a sé stante, analizzandone punti di forza e di debolezza, verificandone la coerenza esterna con gli strumenti urbanistici sovraordinati (in questo caso anche con la Deliberazione 1339/2013 nella parte che stabilisce i criteri di insediamento delle GSV) e quella interna con il Documento preliminare del PTC e gli obiettivi del PTC – Piano stralcio del commercio. Dalla valutazione sono emersi effettivi punti di forza che mettono in evidenza l'indubbio valore potenziale della GSV per il completamento ed il rafforzamento del sistema dell'offerta commerciale sia in ambito urbano che territoriale. Sono state tuttavia evidenziate anche alcune criticità, per le quali sono state suggerite le modalità di intervento.

Per quel che concerne la concertazione e la partecipazione alle scelte, è stato evidenziato un positivo coinvolgimento dei portatori di interesse, delle categorie economiche e delle Amministrazioni comunali.

In conclusione, si ritiene che il PTC – Piano stralcio del commercio, pur nella sua portata limitata, concorra a rafforzare le capacità locali di auto-organizzazione e di competitività, contribuendo conseguire l'equilibrio tra i diversi settori produttivi e ottimizzare l'utilizzo delle risorse territoriali nel rispetto dei valori identitari e paesaggistici.